

# Cara Nanni...

## Il cinema personale di Nanni Moretti tra solitudine e ricerca degli altri

- |                                 |                  |
|---------------------------------|------------------|
| 1. Sono un mostro! E ti amo!    | <b>21 aprile</b> |
| 2. Solitudini                   | <b>28 aprile</b> |
| 3. E ti vengo a... criticare    | <b>5 maggio</b>  |
| 4. Che (ti è) successo Nanni !? | <b>12 maggio</b> |
| 5. Saper ballare                | <b>19 maggio</b> |

**1. Sono un mostro! E ti amo!** Gli "scontrosi avvicinamenti", così tipici del cinema di Nanni Moretti, manifestano lo sgraziato tentativo dei suoi personaggi di uscire da una sofferta solitudine. Per cominciare questa nostra sortita sul rapporto con gli altri dei suoi personaggi, andremo quindi a vedere varie scene di assurdo amore e dialogo nevrotico dei primi film di Moretti. Un narciso che mostra di sé anche la faccia più mostruosa, piena di mancanze e forme di chiusura.

**2. Solitudini.** Attorno al personaggio di volta in volta incarnato da Moretti gravitano altri personaggi segnati dal difficile rapporto con gli altri. Ma vedremo anche come il sentirsi soli sia l'inevitabile prezzo della diversità intellettuale e dello scontro con l'ingiustizia del mondo. "*Non sono un comunista, sono un leopardista!*" era, d'altra parte, un'emblematica dichiarazione del giovane Moretti, ma anche il suo più maturo *Caro diario* è segnato fortemente da tale matrice.

**3. E ti vengo a... criticare.** L'umorismo di Moretti ("divertente che fa soffrire", come da lui stesso definito) è molto diverso da quello dei "nuovi comici" con cui fu scambiato ai suoi esordi, sempre motivato com'è da una spietata critica sociale, umana e "cinematografica". L'ennesimo modo, non gradito o non capito, di andare verso gli altri, restando spesso senza parole (anche se a volte con la musica...). Ma gli italiani sono pronti per il valore della critica?

**4. Che (ti è) successo Nanni !?** Con *La stanza del figlio* e *Il Caimano*, Moretti è approdato in quegli ambigui territori chiamati "successo" e "polemica", mutando anche il rapporto con i media. Ma forse ciò ha coinciso con una parziale perdita del carattere unico e personale delle sue regie. Tenteremo insieme questa disamina del suo periodo più recente, aprendoci anche a vedere il modo di gestire le proprie interviste nonché il suo famoso approdo alla politica (p.za Navona e girotondi).

**5. Saper ballare.** Analizzeremo tutte le numerose e ricorrenti scene di ballo dei film di Moretti (dalle quali il suo personaggio è quasi sempre escluso), evidenziandole come metafora della difficoltà a lasciarsi andare ai sentimenti e alla condivisione del corpo. Non concedersi alle danze, insomma, per il suo personaggio vuole soprattutto dire sottrarsi all'amore e alle relazioni, se non addirittura al vivere. Ma alla fine...

Ciao a tutti,

anche per questa primavera 2009, arriviamo a proporvi un nuovo corso sul Cinema che ci auguriamo vi sia gradito. Non avevamo ancora pensato ad un corso su un regista italiano, oltretutto ancora vivo e attivo e questa avventura l'abbiamo voluta affrontare con uno dei più interessanti: Nanni Moretti. E' un regista che parecchi di Voi ci avevate segnalato attraverso il questionario che abitualmente vi sottoponiamo alla fine dei corsi per raccogliere i Vostri suggerimenti.

**Carlo G. Cesaretti**

anche quest'anno ci accompagnerà nella conoscenza di questo autore, preparando per Voi le cinque serate descritte nella presentazione.

Con l'augurio che questo autore, sicuramente politico, ma anche intimista, asciutto e sostanzialmente intelligente, tocchi il vostro interesse, con le sue riflessioni sulla crisi della generazione post-sessantottina, sulla mediocrità della classe dirigente, sul masochismo della sinistra, la volgarità della televisione e l'indifferenza cinica della gente, solo per citarne alcune, vi inviamo il calendario e il programma dettagliato del corso:

*Caro Nanni*

che si terrà a partire dal 21 aprile nell'Auditorium della Biblioteca di Bussero, Via Gotifredo da Bussero, n. 1 - 20060 Bussero (MI) alle ore 21,00 precise, per cinque martedì consecutivi.  
Il costo è di € 25,00 per l'intero corso.

E' essenziale e gradita la prenotazione effettuabile inviando una semplice email con i propri dati all'indirizzo **chiaroscuri@roberto.fontana.name**, o telefonando ai numeri: 349.1803288 - Leonardo, oppure 335.7245974 - Roberto, in quanto il corso è a numero chiuso.

Non richiediamo anticipi ma, per correttezza, è necessario comunicare per tempo una eventuale disdetta. Il pagamento che avverrà all'inizio della prima serata, richiede la presenza con un leggero anticipo per l'espletamento delle formalità.

Circolo Cinematografico Chiaroscuri

**A cura del Circolo Cinematografico Chiaroscuri  
e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di  
Bussero**

